

# **Gli Stati Uniti superano di 10 volte le spese militari della Russia, ma alla fine sono uguali. Come mai?**

di Dmitrij Orlov  
[Russia Insider](#), 9 giugno 2022



*cala il sipario su un paese in grave difficoltà*

Nell'aria aleggia un vento di terza guerra mondiale. Negli Stati Uniti è in corso la Guerra Fredda 2.0 e la retorica anti-russa emanata dalla campagna di Clinton, ripresa dai mass media, richiama il maccartismo e la paura dei rossi. In risposta, molte persone stanno iniziando a pensare che l'Armageddon potrebbe essere vicino: una ritorsione nucleare totale, seguita dall'inverno nucleare e dall'estinzione umana. Sembra che a molte persone negli Stati Uniti piaccia pensare in questo modo. Santo cielo!

Ma sapete, questo non è certo irragionevole da parte loro. Gli Stati Uniti stanno precipitando verso il collasso finanziario, economico e politico, perdendo la loro posizione nel mondo e trasformandosi in un ghetto delle dimensioni di un continente pieno di abuso di droghe, violenza e infrastrutture in decomposizione, la loro popolazione è tormentata da vizi, avvelenata con cibo geneticamente modificato, morbosamente obesa, sfruttata da dipartimenti di polizia e municipi predatori, oltre a un vasto assortimento di racket, dalla

medicina all'istruzione al settore immobiliare... Questo lo sappiamo.

Sappiamo anche quanto sia doloroso rendersi conto che gli Stati Uniti sono danneggiati irreparabilmente, oppure accettare il fatto che per la maggior parte si tratta di un danno auto-inflitto: le guerre infinite e inutili, la corruzione illimitata della politica monetaria, la cultura tossica e le guerre del gender, l'arroganza imperiale e l'ignoranza volontaria che sta alla base di tutto ciò... Questo livello di disconnessione tra futuro e presente fa certamente male, ma il dolore può essere evitato, per un certo periodo, attraverso l'illusione di massa.

Questa sorta di spirale discendente non equivale automaticamente a una "apocalisse", ma i dettagli del culto statale degli Stati Uniti - una religiosità d'altri tempi sovrapposta alla religione secolare del progresso - sono tali che non possono esserci altre opzioni: o iniziamo a costruire colonie su Marte, o moriremo in una palla di fuoco. Dal momento che l'umiliazione di dover chiedere ai russi il permesso di portare la Sojuz alla Stazione spaziale internazionale fa sembrare dubbia la prospettiva di colonie spaziali americane, non resta che il Piano B: ecco che arrivano le palle di fuoco!

E così, la maggior parte della recente attitudine guerrafondaia americana nei confronti della Russia può essere spiegata dal desiderio di trovare chiunque altro da incolpare per la propria scomparsa. Questa è una mossa psicologica ben nota - proiettare l'ombra - in cui uno prende tutto ciò che odia ma che non può ammettere in se stesso e lo proietta su un altro. A livello inconscio (e, nel caso di alcune persone molto stupide, anche cosciente) gli americani vorrebbero bombardare la Russia fino a farla brillare, ma non possono farlo perché la Russia replicherebbe subito. Ma gli americani possono proiettare lo stesso desiderio sulla Russia, e poiché devono credere di essere buoni mentre la Russia è malvagia, questo fa apparire molto più probabile lo scenario dell'Armageddon.

Ma questo modo di pensare implica una rottura con la realtà. C'è esattamente una singola nazione al mondo che bombarda altri paesi, e questa nazione sono gli Stati Uniti. Hanno bombardato gratuitamente il Giappone, che era comunque pronto ad arrendersi, solo perché potevano farlo. Si sono preparati a bombardare la Russia all'inizio della guerra fredda, ma all'epoca non potevano farlo a causa della mancanza di un numero sufficientemente elevato di bombe nucleari. E hanno tentato di rendere la Russia indifesa contro un attacco nucleare, abbandonando il Trattato sui missili anti-balistici nel 2002, ma le nuove armi russe hanno impedito loro di farlo. Queste armi includono, tra l'altro, missili da crociera supersonici a lungo raggio (Kalibr) e missili intercontinentali suborbitali che trasportano carichi nucleari multipli e sono in grado di fare manovre evasive mentre si avvicinano ai loro obiettivi (Sarmat). Tutte queste nuove armi sono impossibili da intercettare usando qualsiasi tecnologia difensiva immaginabile. Allo stesso tempo, la Russia ha anche sviluppato le proprie capacità difensive e il suo ultimo sistema S-500 sigillerà efficacemente lo spazio aereo russo, essendo in grado di intercettare obiettivi sia vicini al suolo che in orbita terrestre bassa.

Nel frattempo, gli Stati Uniti hanno sperperato una fantastica somma di denaro ingrassando il loro sistema di difesa notoriamente corrotto con varie versioni di "Guerre stellari", ma nessuno di quei soldi è stato speso particolarmente bene. Le due installazioni in Europa di Aegis Ashore (completate in Romania, pianificate in Polonia) non aiuteranno contro i missili Kalibr lanciati da sottomarini o piccole navi nel Pacifico o nell'Atlantico, vicino alle coste

statunitensi, o contro i missili intercontinentali che possono volare attorno a loro. Anche l'installazione del THAAD attualmente in corso in Corea del Sud (contro cui la gente del posto sta attualmente protestando radendosi la testa) non cambierà il quadro.

C'è esattamente una singola nazione aggressore nucleare sul pianeta, e non è la Russia. Ma questo non dovrebbe importare. Nonostante gli sforzi americani per indebolirla, la logica della Mutual Assured Destruction (MAD, o Distruzione mutua assicurata) rimane in vigore. La probabilità di una ritorsione nucleare non è determinata dalla politica di nessuno, ma dalla probabilità che avvenga per caso. Dal momento che non esiste una strategia vincente in una guerra nucleare, nessuno ha motivo di provare a iniziarne una. In nessun caso gli Stati Uniti potranno mai dettare i propri termini alla Russia minacciandola di annientamento nucleare.

Se una guerra nucleare non è in programma, che ne dite di una guerra convenzionale? Gli Stati Uniti hanno suonato le trombe posizionando truppe e svolgendo esercitazioni nei Paesi baltici, proprio al confine occidentale della Russia, installando sistemi ABM in Romania, Polonia e Corea del Sud, sostenendo i nazisti ucraini anti-russi, ecc. Tutto questo sembra piuttosto provocatorio; può sfociare in una guerra? E come sarebbe tale guerra?

Qui, dobbiamo guardare come la Russia ha risposto alle provocazioni precedenti. Questi sono tutti i fatti che conosciamo e che possiamo usare per prevedere cosa accadrà, al contrario di affermazioni puramente fittizie e congetturali non correlate a fatti noti.

Quando gli Stati Uniti o i loro delegati attaccano un'enclave di cittadini russi al di fuori dei confini della Russia, ecco i tipi di risposte che siamo stati in grado di osservare finora:

**1. L'esempio della Georgia.** Durante le Olimpiadi estive di Pechino (un tradizionale periodo di pace), l'esercito georgiano, armato e addestrato da Stati Uniti e Israele, ha invaso l'Ossezia del Sud. Questa regione faceva parte della Georgia solo di nome, essendo abitata principalmente da persone di lingua russa titolari di passaporto russo. Le truppe georgiane hanno iniziato a bombardare la sua capitale, Tskhinvali, uccidendo alcuni soldati russi di contenimento di stanza nella regione e provocando vittime civili. In risposta, le truppe russe sono arrivate in Georgia, eliminando completamente in poche ore la capacità bellica della Georgia. Hanno annunciato che l'Ossezia del Sud di fatto non faceva più parte della Georgia, aggiungendo per buona misura l'Abkhazia (un'altra enclave russa contesa) e si sono ritirate. Il presidente guerrafondaio della Georgia Saakashvili è stato dichiarato "cadavere politico" e lasciato a marcire sul posto. Alla fine è stato costretto a fuggire dalla Georgia, dove è stato dichiarato latitante dalla giustizia. Il Dipartimento di Stato americano gli ha quindi assegnato un nuovo lavoro come governatore di Odessa in Ucraina. Di recente, le relazioni russo-georgiane sono in via di guarigione.

**2. L'esempio della Crimea.** Durante le Olimpiadi invernali di Sochi in Russia (un tradizionale periodo di pace), si è verificato un rovesciamento illegale e violento del governo democraticamente eletto dell'Ucraina, seguito dall'installazione di un'amministrazione fantoccio scelta dagli Stati Uniti. In risposta, la popolazione a stragrande maggioranza russa della regione autonoma della Crimea ha tenuto un referendum. Circa il 95% degli abitanti ha votato per la secessione dall'Ucraina e per tornare a far parte della Russia, come era stata per secoli e fino a tempi molto recenti. I russi hanno quindi utilizzato le loro truppe già

di stanza nella regione in base a un accordo internazionale per assicurarsi che i risultati del referendum fossero debitamente emanati. Non un solo colpo è stato sparato durante questo esercizio perfettamente pacifico di democrazia diretta.

**3. Ancora l'esempio della Crimea.** Durante le Olimpiadi estive di Rio (un tradizionale periodo di pace), alcuni agenti ucraini hanno preso d'assalto il confine con la Crimea e sono stati rapidamente catturati dal Servizio di sicurezza federale russo, insieme a un deposito di armi ed esplosivi. Alcuni di loro sono stati uccisi nel processo, insieme a due russi. I sopravvissuti hanno subito confessato di aver pianificato di organizzare attentati terroristici al terminal dei traghetti che collega la Crimea con la terraferma russa e in una stazione ferroviaria. Il capobanda del gruppo ha confessato che gli era stata promessa la somma principesca di 140 dollari al compimento di questi attacchi. Tutti aspettavano con impazienza un letto caldo e asciutto e tre pasti al giorno, a spese del governo russo, cosa che deve sembrare un angolo di paradiso rispetto alla violenza, al caos, miseria e desolazione che caratterizzano la vita nell'attuale Ucraina. In risposta, il governo di Kiev ha protestato contro la "provocazione russa" e ha messo in allerta le sue truppe per prepararsi contro "l'invasione russa". Forse la prossima spedizione di aiuti statunitensi all'Ucraina dovrebbe includere una fornitura di torazina o qualche altro farmaco antipsicotico ad alta potenza.

Notate il ritornello costante di "durante le Olimpiadi". Non è un caso, ma è indicativo di un certo *modus operandi* americano. Sì, fare la guerra durante un tradizionale periodo di pace è sia cinico che stupido. Ma il motto americano sembra essere "Se proviamo qualcosa ripetutamente e comunque non funziona, allora non ci stiamo impegnando abbastanza". Nella mente di coloro che pianificano questi eventi, il motivo per cui non funzionano mai bene non può avere nulla a che fare con l'essere stupidi. Questo è noto come "stupidità di terzo livello": una stupidità così profonda da non essere in grado di comprendere la propria stupidità.

**4. L'esempio del Donbass.** Dopo gli eventi descritti al punto 2 sopra, questa popolosa regione industrializzata, che ha fatto parte della Russia fino a buona parte del XX secolo ed è linguisticamente e culturalmente russa, è andata in subbuglio politico, perché la maggior parte della gente del posto non voleva avere niente a che fare con il governo che era stato installato a Kiev, che consideravano illegittimo. Il governo di Kiev ha continuato a peggiorare le cose, prima promulgando leggi che violano i diritti dei russofoni, poi attaccando effettivamente la regione con l'esercito, cosa che continuano a fare fino ad oggi, con tre invasioni senza successo e continui bombardamenti di entrambi zone residenziali e industriali, nel corso delle quali oltre diecimila civili sono stati uccisi e molti altri feriti. In risposta, La Russia ha aiutato a stabilire un movimento di resistenza locale supportato da un contingente militare capace formato da volontari locali. Ciò è stato fatto da volontari russi, che hanno agito in veste non ufficiale, e da privati cittadini russi che hanno donato denaro alla causa. Nonostante l'isteria occidentale su "invasione russa" e "aggressione russa", non ne esiste alcuna prova. Invece, il governo russo ha fatto solo tre cose: si è rifiutato di interferire con le iniziative dei suoi cittadini che vengono in aiuto del Donbass; ha perseguito una strategia diplomatica per risolvere il conflitto; e ha fornito numerosi convogli di aiuti umanitari ai residenti del Donbass. L'iniziativa diplomatica russa ha portato a due accordi internazionali - Minsk I e Minsk II - che hanno costretto sia Kiev che il Donbass a

perseguire una strategia di risoluzione politica del conflitto attraverso la cessazione delle ostilità e la concessione al Donbass della piena autonomia. Kiev ha fermamente rifiutato di adempiere ai propri obblighi ai sensi di questi accordi. Il conflitto si è quindi congelato, ma continua a sanguinare a causa dei bombardamenti ucraini, in attesa del crollo del governo fantoccio ucraino.

Per completare il quadro, includiamo la recente azione militare della Russia in Siria, dove è arrivata in difesa del governo siriano assediato e ha demolito rapidamente gran parte dell'ISIS/ISIL/Daesh/califfato islamico, insieme a varie altre organizzazioni terroristiche attive nella regione. La logica di questa azione è che la Russia ha visto un nido di terroristi finanziato dall'estero in Siria come una minaccia diretta alla sicurezza della Russia. Altri due fatti degni di nota qui sono che la Russia ha agito in conformità con il diritto internazionale, essendo stata invitata dal legittimo governo siriano riconosciuto a livello internazionale e che l'azione militare è stata ridimensionata non appena è sembrato possibile per tutte le parti legittime (non terroristiche) passando dal conflitto al tavolo delle trattative. Questi tre elementi - l'uso della forza militare come misura di sicurezza reattiva, la scrupolosa adesione al diritto internazionale e la considerazione dell'azione militare al servizio della diplomazia - sono molto importanti per comprendere i metodi e le ambizioni della Russia.

Passando ora alle avventure militari/diplomatiche statunitensi, vediamo una situazione completamente diversa. La spesa militare statunitense è responsabile di oltre la metà di tutta la spesa discrezionale federale, e fa impallidire la maggior parte degli altri settori di vitale importanza, come le infrastrutture, la medicina pubblica e l'istruzione pubblica. Serve diversi obiettivi. Soprattutto, è un programma di lavoro pubblico: un modo per assumere persone che non sono occupabili in alcuna capacità effettivamente produttiva a causa della mancanza di intelligenza, istruzione e formazione. In secondo luogo, è un modo per i politici e gli appaltatori della difesa di arricchire sinergicamente se stessi e gli altri a spese del pubblico. Terzo, è un programma pubblicitario per la vendita di armi, essendo gli Stati Uniti il principale fornitore di tecnologia letale al mondo. Infine, è un modo per proiettare forza nel mondo, bombardando fino alla sottomissione qualsiasi paese che osi opporsi alle ambizioni egemoniche globali di Washington, spesso in totale disprezzo del diritto internazionale. Da nessuna parte in questa lista c'è il vero obiettivo di difendere gli Stati Uniti.

Nessuna di queste giustificazioni funziona nei confronti della Russia. In termini di dollari, gli Stati Uniti spendono a man bassa più della Russia per la difesa. Tuttavia, in termini di parità di acquisto, la Russia riesce ad acquistare fino a dieci volte più capacità difensive per unità di ricchezza nazionale rispetto agli Stati Uniti, annullando in gran parte questo vantaggio. Inoltre, ciò che gli Stati Uniti ottengono per i loro soldi è inferiore: l'esercito russo ottiene le armi che vuole; l'esercito americano ottiene ciò che vogliono per arricchirsi l'establishment politico corrotto e i loro complici nel complesso militare-industriale. In termini di campagna pubblicitaria per la vendita di armi, quando si vedono le armi russe in azione in Siria spazzare via di fatto i terroristi in breve tempo attraverso un'implacabile campagna di bombardamenti utilizzando scarse risorse, e quando poi si vedono le armi statunitensi usate dai sauditi nello Yemen, con molto supporto e consigli dagli Stati Uniti, continuamente sconfitte da ribelli leggermente armati, è improbabile che si generino troppe vendite aggiuntive. Infine, anche il progetto di mantenere l'egemonia globale degli Stati Uniti

sembra essere in bilico. Russia e Cina sono ora in un'unione militare *de facto*. Le armi superiori della Russia, insieme alla fanteria quasi infinitamente enorme della Cina, ne fanno una combinazione imbattibile. La Russia ora ha una base aerea permanente in Siria, ha stretto un accordo con l'Iran per utilizzare basi militari iraniane e sta facendo leva per far allontanare la Turchia dalla NATO. Poiché l'esercito americano, con le sue numerose basi inutili in tutto il mondo e le pile di gadget inutili, si trasforma in un imbarazzo internazionale, rimane, per il momento, un programma di lavoro pubblico per l'assunzione di incompetenti e una ricca fonte di guadagni.

In tutto, è importante capire quanto siano effettivamente circoscritte le capacità militari americane. Gli Stati Uniti sono molto bravi ad attaccare avversari di gran lunga inferiori. L'azione contro la Germania nazista ha avuto successo solo perché a quel punto la Germania era stata effettivamente sconfitta dall'Armata Rossa, in tutto tranne che per il rastrellamento finale, quando gli Stati Uniti sono usciti dal loro timido isolamento e si sono uniti alla mischia. Anche la Corea del Nord e il Vietnam si sono rivelati troppo duri per questo, e anche lì le scarse prestazioni americane sarebbero state molto peggiori se non fosse stato per la coscrizione, che ha avuto l'effetto di aggiungere persone non incompetenti ai ranghi, ma ha prodotto lo spiacevole effetto collaterale di coscritti che sparano ai loro ufficiali incompetenti, un capitolo molto sottostimato della storia militare americana. E ora, con l'aggiunta delle persone LGBTQ ai ranghi, l'esercito americano sta per diventare uno zimbello internazionale. In precedenza, termini come "frocio" e "fighetta" erano ampiamente utilizzati nell'addestramento di base dell'esercito americano. I sergenti addestratori usavano tale terminologia per esortare i "senza palle" posti sotto la loro carica a iniziare a comportarsi come uomini. Mi chiedo quali parole usino i sergenti addestratori, ora che sono stati incaricati di addestrare proprio quelli a cui in precedenza si riferivano quando parlavano di "froci" e "fighette"? Il potenziale comico di questa sfumatura non è sfuggito ai militari russi.

Questa commedia può continuare finché l'esercito americano continua a evitare di attaccare un qualsiasi avversario serio, perché se lo facesse, la commedia si trasformerebbe piuttosto rapidamente in tragedia.

- Se, per esempio, le forze statunitensi tentassero di attaccare il territorio russo lanciando missili attraverso il confine, sarebbero neutralizzate in una rappresaglia istantanea dall'artiglieria di gran lunga superiore della Russia.
- Se gli americani o i loro delegati provocassero i russi che vivono fuori dalla Russia (e ce ne sono milioni) al punto di una ribellione aperta, i volontari russi, agendo in veste non ufficiale e utilizzando fondi privati, li addestrerebbero, li equipaggerebbero e li armerebbero rapidamente, creando un'insurrezione popolare che continuerebbe per anni, se necessario, fino alla capitolazione degli americani e dei loro delegati.
- Se gli americani facessero la sciocchezza ultima e invadessero il territorio russo, verrebbero scacciati e annientati, come è successo ripetutamente alle forze ucraine nel Donbass.
- Qualsiasi tentativo di attaccare la Russia utilizzando la flotta di portaerei statunitensi risulterebbe nel suo affondamento istantaneo con l'uso di una tra numerose armi: missili balistici antinave, siluri super-cavitanti o missili da crociera supersonici.
- Bombardieri strategici, missili da crociera e missili balistici sarebbero eliminati dai nuovi

avanzati sistemi di difesa aerea russi.

Questo per quanto riguarda l'attacco; ma per quanto riguarda la difesa? Bene, si scopre che c'è un'intera dimensione separata nel coinvolgere militarmente la Russia. Vedete, la Russia ha perso un numero enorme di vite civili mentre combatteva contro la Germania nazista. Molte persone, compresi anziani, donne e bambini, morirono di fame e malattie, o per i bombardamenti tedeschi, o per gli abusi subiti per mano dei soldati tedeschi. D'altra parte, le perdite militari sovietiche furono alla pari con quelle dei tedeschi. Questa incredibile calamità colpì la Russia perché era stata invasa e da allora ha condizionato il pensiero militare russo. La prossima guerra su larga scala, se mai ce ne sarà una, sarà combattuta in territorio nemico. Pertanto, se gli Stati Uniti attaccheranno la Russia, la Russia contrattaccherà invadendo gli Stati Uniti continentali. Tenendo presente che gli Stati Uniti non combattono una guerra sul proprio territorio da oltre 150 anni, questo sarebbe un vero shock.

Naturalmente, ciò avverrebbe in modi coerenti con il pensiero militare russo. Soprattutto, l'attacco deve essere tale da ridurre al minimo la possibilità di innescare uno scambio nucleare. In secondo luogo, l'uso della forza sarebbe ridotto al minimo necessario per garantire la cessazione delle ostilità e un ritorno al tavolo dei negoziati a condizioni favorevoli alla Russia. Terzo, verrebbe fatto ogni sforzo per fare buon uso delle rivolte popolari interne per creare insurrezioni di lunga durata, lasciando che i volontari forniscano le armi e la formazione necessarie. Infine, vincere la pace è importante quanto vincere la guerra, e ogni sforzo sarebbe fatto per informare il pubblico americano che ciò che stanno vivendo è solo una punizione per determinati atti illegali. Dal punto di vista diplomatico, sarebbe molto più ordinato trattare il problema dei criminali di guerra che governano gli Stati Uniti come un problema politico interno americano, che deve essere risolto dagli stessi americani, con un minimo assoluto di aiuto esterno. Ciò si realizzerebbe meglio attraverso un po' di condivisione di intelligence amichevole e di vicinato, facendo sapere a tutte le parti interessate negli Stati Uniti chi dovrebbe essere esattamente ritenuto responsabile di questi crimini di guerra, che aspetto hanno loro e i loro familiari e dove vivono.

La domanda allora è: qual è il minimo assoluto di azione militare - ciò che chiamo "mille palle di fuoco", dal nome dei "mille punti di luce" di George Bush Senior - per riportare la pace a condizioni favorevoli alla Russia? Mi sembra che mille "palle di fuoco" siano quasi il numero giusto. Sarebbero esplosioni insignificanti, sufficienti a demolire un edificio o un'installazione industriale, quasi senza vittime. Quest'ultimo punto è estremamente importante, perché l'obiettivo è distruggere il sistema senza ferire direttamente nessuna delle persone. Non sarebbe colpa di nessun altro se le persone negli Stati Uniti soffrissero perché si rifiutano di fare ciò che la loro stessa FEMA (Agenzia di gestione d'emergenza federale) chiede loro di fare: accumulare cibo e acqua per un mese e mettere insieme un piano di evacuazione di emergenza. Inoltre, data la direzione in cui si stanno dirigendo gli Stati Uniti, ottenere un secondo passaporto, spedire all'estero i propri risparmi e fare un po' di addestramento d'armi da fuoco nel caso in cui si finisca per restare sono tutte buone idee.

Il motivo per cui è molto importante che quest'azione militare non uccida nessuno è questo: ci sono circa tre milioni di russi che attualmente risiedono negli Stati Uniti, e uccidere qualcuno di loro non è sicuramente una buona strategia. C'è un numero ancora maggiore di

persone provenienti da paesi popolosi amici della Russia, come Cina e India, e anch'essi dovrebbero rimanere illesi. Pertanto, una strategia che si tradurrebbe in una massiccia perdita di vite umane semplicemente non sarebbe accettabile. Uno scenario molto migliore comporterebbe la produzione di una crisi che convincerebbe rapidamente i russi che vivono negli Stati Uniti (insieme a tutti gli altri cittadini stranieri e gli immigrati di prima generazione, e anche un buon numero di immigrati di seconda generazione) che gli Stati Uniti non sono più un buon posto dove vivere. Quindi tutte queste persone potrebbero essere rimpatriate, un processo che senza dubbio richiederebbe alcuni anni. Attualmente, La Russia è la terza destinazione al mondo per le persone che cercano un posto migliore in cui vivere, dopo Stati Uniti e Germania. La Germania è ora sull'orlo di una rivolta aperta contro le folli politiche pro-immigrazione di Angela Merkel. Gli Stati Uniti non sono da meno e non rimarranno una destinazione attraente ancora a lungo. E questo lascia la Russia come il posto numero uno in tutto il pianeta. C'è molta pressione, anche per un paese che è largo 11 fusi orari e che ha tutto tranne la frutta tropicale e un gran numero di abitanti.

Dobbiamo anche tenere a mente che Israele - che è, ammettiamolo, un protettorato statunitense temporaneamente parcheggiato in terra palestinese - non durerebbe a lungo senza il massiccio sostegno degli Stati Uniti. Un terzo della popolazione israeliana sembra essere russo. Nel momento in cui Project Israel inizierà a sembrare defunto, la maggior parte di questi ebrei russi, da persone intelligenti quale sono, deciderà senza dubbio di organizzare un esodo e tornare in Russia, come è proprio diritto. Questo creerà un bel mal di testa per il Servizio Federale per la Migrazione della Russia, perché dovrà setacciarli tutti, facendo entrare tutti i normali ebrei russi e tenendo fuori i fanatici sionisti, i criminali di guerra e i pazzi ultra-religiosi. Anche questo richiederà molto tempo.

Ma anche le azioni che rischiano una grave perdita di vite umane si rivelano del tutto inutili, perché è disponibile un'efficace strategia alternativa: distruggere i pezzi chiave delle infrastrutture governative e aziendali, quindi incrociare le braccia e attendere che l'altra parte torni al tavolo delle trattative agitando uno straccio bianco. Vedete, ci sono solo alcuni ingredienti magici che consentono agli Stati Uniti di continuare a esistere come un paese stabile e sviluppato in grado di proiettare forza militare all'estero. Sono: la rete elettrica; il sistema finanziario; il sistema autostradale interstatale; le merci ferroviarie e marittime; le compagnie aeree; gli oleodotti e i gasdotti. Disabilitate tutto quanto sopra e il gioco è praticamente finito. Quante "palle di fuoco" ci vorrebbero? Probabilmente ben meno di mille.

Disabilitare la rete elettrica è quasi ridicolmente facile, perché il sistema è altamente integrato e interdipendente, composto da sole tre sotto-reti, chiamate "interconnessioni": occidentale, orientale e del Texas. Le parti più vulnerabili del sistema sono i grandi trasformatori di potenza (LPT) che aumentano le tensioni a milioni di volt per la trasmissione e le riducono nuovamente per la distribuzione. Queste unità sono grandi come case, costruite su misura, costano milioni di dollari e alcuni anni per essere sostituite e sono per lo più prodotte al di fuori degli Stati Uniti. Inoltre, insieme al resto delle infrastrutture negli Stati Uniti, la maggior parte di esse è piuttosto vecchia e soggetta a guasti. Esistono diverse migliaia di queste apparecchiature chiave, ma poiché la rete elettrica negli Stati Uniti sta funzionando quasi al limite della sua capacità, con diversi punti di strozzatura critici, sarebbe completamente disabilitata se anche una manciata di TPL particolarmente strategici fosse distrutta. Negli Stati Uniti, qualsiasi interruzione di corrente prolungata in

uno qualsiasi dei centri urbani più grandi innesca automaticamente saccheggi e caos su larga scala. Alcuni stimano che solo un'interruzione di due settimane porterebbe la situazione a un punto di non ritorno, in cui il danno diventerebbe troppo esteso per essere mai riparato.

Allo stesso modo, disabilitare il sistema finanziario è relativamente banale. Ci sono solo alcuni punti di strozzatura, tra cui la Federal Reserve, alcune grandi banche, centri dati di società di carte di debito e di credito, ecc. Possono essere disabilitati utilizzando una varietà di metodi, come un attacco missilistico da crociera, un attacco informatico, alimentazione elettrica disordini o anche disordini civili. Vale la pena notare che il sistema finanziario negli Stati Uniti è truccato per esplodere anche senza l'intervento straniero. La combinazione di debito in fuga, una gigantesca bolla obbligazionaria, la Federal Reserve intrappolata in tassi di interesse sempre più bassi, pensioni sottofinanziate e altri obblighi, immobili estremamente costosi e un mercato azionario ridicolmente schiumoso finiranno per far esplodere il sistema dall'interno.

Alcuni scioperi chirurgici in più possono distruggere oleodotti e gasdotti, terminal di importazione, ponti e tunnel autostradali, ferrovie e compagnie aeree. Pochi mesi senza accesso a denaro e servizi finanziari, elettricità, benzina, diesel, gas naturale, trasporto aereo o pezzi di ricambio importati necessari per riparare i danni dovrebbero essere sufficienti per costringere gli Stati Uniti alla capitolazione. Se si compie qualsiasi sforzo per ripristinare uno di questi servizi, un ulteriore sciopero o due li annullerebbe rapidamente.

Il numero di "palle di fuoco" può essere ottimizzato sfruttando sinergie distruttive: un jammer GPS schierato vicino al luogo di un attacco può impedire ai soccorritori di raggiungerlo; l'eliminazione di un deposito di forniture insieme alla struttura che serve, insieme a interruzioni del sistema di trasporto, può ritardare le riparazioni di molti mesi; una semplice minaccia di bomba può immobilizzare un hub di trasporti, rendendolo un'anatra zoppa invece di andare dietro a un gran numero di bersagli mobili; eccetera.

Si potrebbe pensare che l'esecuzione di un attacco così calibrato richieda una grande quantità di informazioni, che sarebbe difficile da raccogliere, ma non è così. Innanzitutto, una grande quantità di informazioni tatticamente utili viene costantemente trapelata dagli addetti ai lavori, che spesso si considerano "patrioti". In secondo luogo, ciò che non è trapelato può essere violato, a causa dello stato pietoso della sicurezza informatica negli Stati Uniti. Ricordate, la Russia è il luogo in cui viene prodotto il software antivirus e anche alcuni dei virus. La National Security Agency è stata recentemente violata e i suoi "gioielli della corona" sono stati rubati; se questa può essere hackerata, che dire di tutti coloro la cui sicurezza presumibilmente protegge?

Si potrebbe anche pensare che gli Stati Uniti, se attaccati in questo modo, potrebbero effettivamente reagire in natura, ma questo scenario è piuttosto difficile da immaginare. Molti russi non trovano l'inglese troppo difficile, generalmente hanno familiarità con gli Stati Uniti grazie all'esposizione ai media statunitensi e gli specialisti tra loro, in particolare quelli che hanno studiato o insegnato nelle università degli Stati Uniti, possono esplorare il loro campo di competenza negli Stati Uniti quasi facilmente come in Russia. La maggior parte degli americani, d'altra parte, riesce a malapena a trovare la Russia su una mappa, non riesce a superare l'alfabeto cirillico e trova il russo assolutamente incomprensibile.

Considerate anche che l'establishment della difesa della Russia è principalmente focalizzato sulla... difesa. Offendere le persone in paesi stranieri non è generalmente considerato strategicamente importante. "Cento amici è meglio di cento rubli" è un detto popolare. E così la Russia riesce ad essere allo stesso tempo amica dell'India e del Pakistan, della Cina e del Vietnam. In Medio Oriente mantiene rapporti cordiali con Turchia, Siria, Israele, Arabia Saudita, Yemen, Egitto e Iran, anche con tutti contemporaneamente. I diplomatici russi sono tenuti a mantenere sempre aperti i canali di comunicazione con amici e avversari. Sì, essere inspiegabilmente antagonisti nei confronti della Russia può essere terribilmente doloroso, ma lo si può far smettere in qualsiasi momento! Basta una telefonata.

Aggiungete a questo il fatto che le vicissitudini della storia russa hanno condizionato la popolazione russa ad aspettarsi il peggio e ad affrontarlo in modo semplice. "Non possono ucciderci tutti!" è un altro detto preferito. Se gli americani riuscissero a farlo soffrire, il popolo russo troverebbe senza dubbio grande conforto nel fatto che sta facendo soffrire ancora peggio gli americani, e molti di loro penserebbero che questo risultato, di per sé, è già una vittoria. Né rimarranno senza aiuto; non è un caso che il ministro della Difesa russo, Sergej Shoigu, in precedenza dirigesse il ministero delle Emergenze, e la sua prestazione nel suo lavoro gli è valsa molte lodi. In breve, se attaccati, i russi incasseranno semplicemente i loro colpi - come hanno sempre fatto - e poi continueranno a conquistare e vincere, come hanno sempre fatto.

Non aiuta il fatto che la maggior parte di ciò che ai piccoli americani è stato detto sulla Russia dai loro leader politici e dai mass media è quasi del tutto sbagliato. Continuano a sentire parlare di Putin e di un "orso russo", e quindi probabilmente immaginano che la Russia sia una vasta terra desolata in cui Vladimir Putin fa compagnia a un orso plurilaureato, fisico nucleare, scienziato nucleare e missilistico, giocatore di scacchi, hacker di server di Internet, creatore di vaccini per Ebola e poliglotta. Gli orsi sono meravigliosi, i russi adorano gli orsi, ma non esageriamo. Sì, gli orsi russi possono andare in bicicletta e a volte sono anche bravi con i bambini, ma restano ancora solo animali selvatici e/o domestici (molti russi non riescono a fare questa distinzione). E così, quando gli americani ringhiano verso "l'orso russo", i russi si chiedono, ma quale?

In breve, la Russia è per la maggior parte degli americani un mistero avvolto in un enigma, e semplicemente non c'è un pool abbastanza grande di americani intelligenti con una buona conoscenza della Russia a cui attingere, mentre per molti russi gli Stati Uniti sono un libro aperto. Per quanto riguarda gli attuali servizi di "intelligence" e di "sicurezza" americani, sono tutti rigonfiamenti burocratici impantanati nell'opportunismo politico e nel pensiero di gruppo che eccellono solo in due cose: seguire indiscutibilmente procedure idiote e adattare creativamente i fatti alla politica del giorno. "Dimostrare" che l'Iraq ha "armi di distruzione di massa" - nessun problema! Distinguere i terroristi dalle anziane nonne del Midwest a un posto di blocco di sicurezza dell'aeroporto: impossibile!

La Russia non ricorrerà a misure militari contro gli Stati Uniti a meno che non sia gravemente provocata. Il tempo e la pazienza sono dalla parte della Russia. Ogni anno che passa, gli Stati Uniti si indeboliscono e perdono amici e alleati, mentre la Russia diventa più forte e guadagna amici e alleati. Gli Stati Uniti, con le loro disfunzioni politiche, il debito incontrollato, le infrastrutture in decadimento e la diffusione di disordini civili, sono una

nazione morta che cammina. Ci vorrà del tempo prima che ciascuno degli Stati Uniti si demolisca ordinatamente fino alle fondamenta, come hanno fatto quei tre grattacieli di New York l'11 settembre (i numeri 1, 2 e 7 del World Trade Center), ma la Russia è molto paziente. La Russia è pronta a rispondere a qualsiasi provocazione, ma l'ultima cosa che i russi vogliono è un'altra guerra. E questa, se vi piacciono le buone notizie, è la migliore che ascolterete. Ma se pensate ancora che ci sarà una guerra con la Russia, non pensate a un "Armageddon"; pensate a "mille palle di fuoco" e poi... silenzio!